

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 FEBBRAIO 1880

**MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.** Il disegno di legge, a cui accenna l'onorevole Morrone, fu presentato dall'onorevole ministro di grazia e giustizia al Senato, perchè non essendo stato discusso dalla Camera dei deputati conveniva ripresentarlo al voto del Senato. Quindi io credo di avere interpretato il desiderio dell'onorevole Morrone, che prende tanto interesse a questo disegno di legge ripresentandolo, come feci ieri, al Senato.

**PUCCIONI.** Poi verrà qui.

**MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.** Appena il Senato abbia rinnovato il voto che aveva già dato su questo disegno di legge, allora verrà alla Camera.

**PRESIDENTE.** Dunque vede, onorevole Morrone, che tornava in chiave la mia osservazione.

**INDELLI.** Ha fatto un'interrogazione!

#### DISCUSSIONE DEL BILANCIO DEL MINISTERO DELLA MARINA.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero della marina per l'anno 1880.

Dichiaro aperta la discussione generale e do facoltà di parlare all'onorevole Negrotto.

**NEGROTTA.** Signori, prima ancora che si chiudesse la passata Sessione, e dopo la discussione del bilancio della marina, che ora è portato dinnanzi alla Camera per le sue deliberazioni, un fatto importantissimo si è verificato, cioè le prove che si sono eseguite della nuova nave corazzata il *Duilio*, che è una vera gloria per la marina italiana e per i suoi costruttori. Dopo questi esperimenti, di cui la stampa di tutti i partiti si è occupata, credo che sarà utilissimo che il paese conosca da una voce ufficiale quali sono stati i veri risultati delle prove eseguite che, per quanto ho potuto rilevare dalla stampa, senza che vi sia stata da alcuna parte contraddizione, riuscirono benissimo, tanto per la velocità della nave, quanto per la sua stabilità.

Il *Duilio* può oggi dirsi la nave più potente delle marine d'Europa, sia per la sua velocità, come per la sua stabilità, e per la potenza delle sue artiglierie, e questo fatto è tanto più importante, che nel paese stesso ed in Inghilterra, prima che si facessero queste prove, era sorta contestazione sulla stabilità del *Duilio*, per cui anche le altre nazioni che finora stavano perplesse, dopo questi esperimenti pare accertato si diano moto per attivare la costruzione di altre navi egualmente potenti, e mentre l'Inghilterra ha l'*Inflexible*, che non è ancora terminato, credo stia spingendo i lavori del *Superb*, appunto

dopo aver conosciuto gli splendidi risultati dati dal *Duilio*.

Di fronte a questi fatti, essendo tanto grande la importanza di una forte marina per l'Italia che ha da difendere le sue lunghe coste, difesa che difficilmente, come già ebbi l'onore di dire a questa Camera a più riprese, non si potrebbe fare che incompletamente da terra contro l'artiglieria marina, è conveniente, e direi quasi necessario, che una voce autorevole, qual è quella dell'onorevole ministro, dia qualche informazione, la quale non può essere che con molto piacere conosciuta da tutto il paese, come, ne sono convinto, sarà anche udita con piacere ed orgoglio nazionale dalla Camera, imperocchè sarà forse la prima volta, o almeno una delle poche nelle quali l'Italia, senza essere andata a rimorchio delle altre nazioni, potrà dire d'averle precedute, avvegnachè ancora non vi sono in Europa navi corazzate che abbiano potenza e qualità nautiche come quelle che possiede il *Duilio*.

**PIERANTONI.** Domando di parlare.

**NEGROTTA.** Ma poichè questa nave ha dato dei buoni risultati, e poichè noi abbiamo per nostra buona ventura un'altra nave dello stesso modello in allestimento, perchè, anche pei timori di una guerra, di cui sommessamente si va parlando, non ne attiveremo il compimento, e non affretteremo anche la costruzione delle navi di maggiore potenza che abbiamo sui cantieri?

Infatti noi possediamo il *Dandolo* ch'è di tipo precisamente uguale a quello del *Duilio*, e dei cui risultati perciò certo non possiamo dubitare; e poi abbiamo l'*Italia* ed il *Lepanto*.

Di queste si sa che la corazzatura è di maggiore spessore di quella del *Duilio* e del *Dandolo* e ciò potrebbe far sorgere dubbio circa la loro velocità; ma invece tutti gli uomini tecnici i più competenti in questa materia ritengono che per la loro costruzione tanto il *Lepanto* come l'*Italia*, che sono di uno stesso modello, debbano avere una velocità maggiore del *Duilio* e del *Dandolo*. Queste navi quindi saranno molto adatte per la difesa delle nostre coste e serviranno ad impedire qualsiasi tentativo di sbarco.

Se avvenisse dunque disgraziatamente che l'Italia avesse a sostenere una guerra, per opporsi ad uno sbarco nelle provincie meridionali non sarebbe mestieri immobilizzare colà un'armata di cento mila uomini per rintuzzare simile attacco che ci venisse dal mare poichè a ciò basterebbe la flotta.

Allestendo quindi le navi che abbiamo in costruzione a tempo per respingere qualunque attacco dal lato del mare, avremo anche il vantaggio nel caso di una guerra, di avere la possibilità di po-